

BIMBI IN FORMA

dottor **ALBERTO FERRANDO** - pediatri@ilsecoloxix.it**FEBBRE DEI BAMBINI
QUANDO INTERVENIRE**

Quali sono le linee di condotta da tenere in caso di febbre del bambino? Qual è la soglia di temperatura oltre la quale bisogna intervenire per abbassarla? Sono migliori i farmaci (tachipirina) o i mezzi fisici (spugnature, ghiaccio...)?

LETTERA FIRMATA e-mail

La febbre è un evento molto frequente nel bambino causata da varie cause. Le più frequenti sono infezioni virali o batteriche soprattutto nei prim anni di vita. Quando accade ricorrere all'antipiretico (paracetamolo o ibuprofene, meglio per bocca) se la febbre di-

sturba il bambino. Cioè se il bambino è sofferente, apatico o noioso ed irritabile. Il limite "scientifico" per dare l'antipiretico è stato stabilito in 39 gradi di temperatura ascellare ma se il bambino appare sofferente anche per temperature più basse si può somministrare l'antipiretico. Non bisogna coprire o scoprire troppo il bambino: quando la febbre sale può avere dei brividi e in quel momento meglio coprirlo un po' ma appena la febbre è alta o inizia a scendere e il bambino inizia a sudare va scoperto. Non servono impacchi freddi, spugnature di alcool o borsa di ghiaccio. L'impiego di mezzi fisici per la terapia della febbre è sconsigliato. Diversi mezzi fi-

sici, tutti semplici ed economici, sono stati usati, specie in passato, nel tentativo di ridurre la febbre nei bambini. Tra questi vanno ricordati la spugnatura con liquidi tiepidi, il bagno, l'esposizione a correnti di aria fresca, il raffreddamento delle coperte, l'uso di clisteri freddi, l'applicazione di borse del ghiaccio e la frizione della cute con alcool. L'impiego di spugnature tiepide non è stato dimostrato essere associato a gravi effetti collaterali, tuttavia sono segnalati segni di "fastidio" per il bambino rispetto all'uso dell'antipiretico. Analogamente il pianto è più comune nei bambini per i quali vengono utilizzate spugnature che in quelli nei quali que-

sti mezzi fisici non sono impiegati. Comunque per ulteriori chiarimenti è sempre meglio rivolgersi al proprio pediatra curante in quanto la febbre è un sintomo e non una malattia e a volte un bambino può avere anche una infezione importante anche in assenza di febbre. Saranno presenti altri segni che chi conosce il bambino, il pediatra e voi genitori, possono allertare.

**CONTRO IL PRURITO
DELLA VARICELLA**

Cosa fare per il prurito causato dalla varicella? Mi figlio di 5 anni l'ha appena avuta e ora temo possa avere contagiato anche la sorella di tre



Radio 19

Questa rubrica è anche nel programma radiofonico **News Joc-key** ogni lunedì mattina su Radio 19

anni. Mi avevano sconsigliato bagnetti e consigliato di usare il talco mentolato.

LETTERA FIRMATA e-mail

Per alleviare il prurito, se intenso, si consiglia di utilizzare degli antistaminici per bocca e poi come crema locale (chieda al suo pedia-

SCRIVERE A:

BIMBI IN FORMAIl Secolo XIX - piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax. 010 5388426

IL CONSIGLIO

**FRATELLI GELOSI?
EVITARE I CONFRONTI**

IN MOLTI CASI ci si rivolge al pediatra per gelosie e incomprensioni tra fratelli o tra fratelli e sorelle. Le dinamiche familiari sono molte e varie e quando si hanno più figli è necessario sapere che esistono tanti fattori da prendere in considerazione. Il primo è il nostro atteggiamento: mai fare confronti o lodare uno dei figli facendo notare all'altro quanto è bravo il fratello (o la sorella). Altre dinamiche da conoscere sono le differenze di carattere in base all'ordine di nascita: i primogeniti in genere sono più responsabili, seri dei secondogeniti. Se la differenza di età è inferiore ai 2 anni è più frequente la competizione soprattutto se i figli sono dello stesso sesso mentre oltre i 6 anni si comportano quasi come due figli unici.

tra curante). Non solo non sconsigliato ma invece consigliato fare il bagnetto anche tutti i giorni (asciugando con attenzione a non frizionare sulle vescicole) e applicare sulla pelle del latte idratante. Il talco mentolato, e il talco in genere, in polvere, è controindicato per il rischio, nel bambino piccolo di danni polmonari, se inalato, gravi, cronici e anche mortali. Inoltre con la sudorazione si raggruma, peggiorando il fastidio. Se volete usarlo esistono dei prodotti di talco in crema. Consiglio per tutti: se si viene in contatto con un "caso" di varicella la vaccinazione entro le prime 24-72 ore offre una buona prevenzione per la malattia.